

# **“DIVENTARE CITTADINI EUROPEI”**

**Alunno: Damiano BALDASSARI**  
classe 2E

**Prof. Valentina FELICI**

## **Traccia n. 3**

Nel 2015 saranno passati 70 anni dalla fine della II Guerra Mondiale e quindi anche dall'inizio delle azioni politiche che alcuni pionieri, quali Altiero Spinelli, hanno saputo portare avanti promuovendo l'inizio del processo di integrazione europea come innovativo progetto di pace, benessere e democrazia. Cosa rappresenta, invece, oggi questa realtà per i giovani cittadini europei e come essi ritendono di poter diventare loro stessi portatori di ideali e valori e proposte in grado di influire sui futuri sviluppi a livello mondiale.

Altiero Spinelli ha impostato la sua vita e la sua opera su una massima: “occorre sempre perseguire l'impossibile per raggiungere il possibile”. Il suo impossibile era un ideale di unità europea considerata al suo tempo (e in parte anche oggi) un'idea fuori da ogni immaginazione: riuscire ad ottenere *insieme ad altri* un risultato incredibile come quello dell'Unione Europea.

Insieme ad altri: questo è l'elemento che mi ha fatto riflettere di più. L'idea di Altiero Spinelli di superare l'egoismo delle nazioni per evitare in futuro altre guerre e garantire la pace in Europa non era una sua fissazione, ma è un idea che nasce nell'esperienza del confino di Ventotene. Da un documento dell' A.N.P.I.<sup>1</sup> ho scoperto che sull'isola, a differenza di quanto era avvenuto nelle altre isole di confino, le mense erano organizzate per appartenenza al proprio partito o movimento politico: c'erano le mense dei comunisti, quella dei socialisti<sup>2</sup>, quella dei giellisti<sup>3</sup>,

---

<sup>1</sup> Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Articolo di Filomena Gargiulo del 23 ottobre 2013 dal titolo “Com’era il confino a Ventotene”

<sup>2</sup> A capo della quale c’era Sandro Pertini, futuro Presidente della Repubblica

quella degli anarchici, e c'era anche quella dei federalisti europei proprio con Altiero Spinelli che fu espulso dal partito Comunista. In quell'esperienza di confino, infatti, persone profondamente diverse per cultura, idee, appartenenze politiche, tanto diverse da creare una mensa separata per mangiare, erano costrette a stare insieme e a vivere insieme. Questa condizione creò, secondo la mia opinione, l'idea che l'unico modo per convivere pacificamente era quello di rinunciare ad una parte delle proprie idee per riuscire a far spazio a quelle dell'altro creandone un'altra nuova che andasse bene a tutti. Questa, secondo me, è la vera origine dell'ideale di Unione Europea: ogni stato rinuncia a un pezzo della sua "sovranità"<sup>4</sup>, ogni governo nazionale delega una parte del suo potere ad un governo unico centrale, creando le condizioni per un "Stato Europeo", per un'Europa libera e unita come speravano Ernesto Rossi, Eugenio Colorni<sup>5</sup> e Altiero Spinelli mentre scrivevano il manifesto di Ventotene sulle cartine delle sigarette<sup>6</sup>.

Oggi una parte consistente del progetto di Spinelli si è realizzata. I giovani della mia età non hanno mai avuto bisogno di imparare a memoria il numero 1936,27<sup>7</sup> perché sono nati dopo che l'Italia aveva adottato la moneta unica. Non riesco ancora ad immaginare come potrebbe cambiare la vita quotidiana del mio paese se ci fosse un governo unico europeo, posso però provare a sognare: energia pulita, cura dell'ambiente e dei mari, piste ciclabili, funzionamento dei trasporti pubblici locali e internazionali (mi piacerebbe avere una tessera "intera rete"<sup>8</sup> che mi consenta di salire sulla metropolitana di Roma ma anche su quella di Parigi e di Londra), investimenti

---

<sup>3</sup> Persone singole o gruppi all'interno delle brigate partigiane legate al movimento antifascista di Giustizia e Libertà . Alla mensa dei giellisti c'era anche Ernesto Rossi che con Spinelli scrisse il manifesto di Ventotene.

<sup>4</sup> Potere sovrano o autorità sovrana che le leggi dello stato riconoscono allo stato stesso.

<sup>5</sup> La prima stesura del Manifesto fu scritta da Spinelli e Rossi nel giugno 1941, dopo un ampio dibattito con Eugenio Colorni (un professore di filosofia esponente del Partito Socialista Italiano), sua moglie Ursula Hirschmann (una militante antifascista tedesca) e un piccolo gruppo di altri militanti confinati. <http://www.altierospinelli.org>

<sup>6</sup> Le prime stesure (manoscritte da Rossi su carta da sigarette) e le copie dattiloscritte e ciclostilate ricavatene sono perdute. <http://www.altierospinelli.org>

<sup>7</sup> Nel 1998 la Commissione europea ha proposto al Consiglio dei ministri dell'Economia e delle Finanze che l'euro valga 1936,27 lire. Dal primo gennaio 2002 l'euro ha sostituito le monete dei paesi che hanno aderito alla moneta unica.

<sup>8</sup> L'intera rete dei trasporti europei

sulle nuove tecnologie ed in particolare sulla rete internet che dovrebbe essere gratuita per tutti con la fornitura gratuita di un computer a tutti i cittadini europei dall'età di 12 anni, eliminazione completa del consumo del petrolio, responsabilità condivisa per l'accoglienza dei migranti che fuggono dai propri paesi in guerra o che fuggono da condizioni di povertà estrema. Queste cose che ho elencato fanno parte del mio sogno... sono impossibili? Altiero Spinelli risponderebbe così: "la via da percorrere non è facile né sicura, ma deve essere percorsa e lo sarà"<sup>9</sup>.

---

<sup>9</sup> Questa è la frase conclusiva del Manifesto di Ventotene